

Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie  
Ufficio Marginalità e Famiglia

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'AREA DELLA MARGINALITA' ESTREMA – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LIVORNESE**

**Premessa**

1. Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'articolo 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che *“gli Enti del Terzo Settore (...), esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: (...) a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000 n. 328 e successive modificazioni; q) alloggio sociale (...) nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare i bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi..”*. Il legislatore, per favorire una generalizzata attività di collaborazione tra l'Amministrazione Pubblica ed il Terzo Settore, ha introdotto gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dall'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017 nonché dalla Legge della Regione Toscana n. 47/2000.

2. Il citato art. 55 del Codice del Terzo Settore rubricato “Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore” stabilisce quanto segue:

*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche...nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.*

*2. La co-programmazione e' finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.*

3. L'art. 9 della Legge Regionale n. 47/2020 rubricato “co-programmazione” dispone quanto segue:

*"1. ..le amministrazioni... assicurano il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale..mediante il procedimento di co-programmazione, quale attività istruttoria, acquisiscono gli interessi ed i bisogni rappresentati dagli enti del Terzo Settore..."*, mentre l'art. 10 detta i principi in tema di procedimento di co-programmazione prevedendo la pubblicazione di un Avviso, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo. L'Avviso individua le finalità, l'oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli Enti del Terzo Settore, nonché degli ulteriori soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'Avviso. L'avviso specifica, in particolare, le modalità con le quali si svolge la partecipazione al procedimento da parte degli Enti del Terzo Settore. Il procedimento di co-programmazione si conclude con una relazione motivata del Responsabile del Procedimento.

4. Successivamente alla fase di co-programmazione si potrà accedere alla co-progettazione delle attività o dei servizi programmati. La co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra Enti del Terzo Settore ed amministrazione pubblica per la definizione e l'eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali. Gli art. 11 e 13 della legge regionale definiscono la co-progettazione e individuano i principi del procedimento.

5. In particolare, si prevede che *"nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore..concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche"*. Mentre l'amministrazione comunale *"può concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici da parte degli Enti del Terzo Settore"*. L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

6. In sintesi, il procedimento a cui si dà avvio si articolerà in due fasi logicamente collegate: la prima fase, di cui al presente Avviso, di co-programmazione finalizzata ad individuare uno o più enti del terzo settore interessati a condividere con l'amministrazione la programmazione delle attività da svolgere nell'area marginalità estrema e, dunque, ad individuare i *"bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili"* (co-programmazione); la seconda fase, che verrà attuata a conclusione della prima, sarà di co-progettazione con la finalità di definire e realizzare gli interventi volti a soddisfare bisogni programmati. La proposta o le proposte progettuali valutate come maggiormente idonee a soddisfare i bisogni programmati verranno realizzate congiuntamente agli Enti di Terzo Settore con cui si intende attivare il partenariato, procedendo alla formulazione condivisa di un progetto operativo, nonché all'eventuale sottoscrizione della Convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato.

## **ART. 1 – OGGETTO DELLA CO-PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA MARGINALITA' ESTREMA – DEFINIZIONE PROCEDURA**

1. Il settore delle Politiche Sociali del Comune di Livorno ed in particolare l'ufficio Marginalità e Famiglia si occupa, tra i vari compiti, della gestione ed organizzazione delle attività e servizi riguardanti la marginalità estrema tra i cui beneficiari vi rientrano coloro che non hanno una fissa dimora o che si trovano in difficoltà abitative. Nell'ambito di tali attività si riportano: la gestione delle struttura che ospita i senza dimora - **S.E.F.A.** Self Emergency First Aid situata in Via Terreni per l'accoglienza notturna e spazio di aggregazione diurno; i due centri residenziali **Casa delle Donne** e **Centro Homeless** situati in Via Lamarmora; i progetti di **Housing First** e **Housing Led** avviati in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore all'interno del precedente Avviso 4 avviato nell'anno 2018 e sviluppatosi negli anni con un incremento di case adibite al progetto; le attività di primo soccorso messe in atto dall'**Unità di Strada** ed il **Pronto Intervento Sociale**.

2. Rilevata l'opportunità di dare ulteriore impulso alla *mission istituzionale* è intenzione di questa Amministrazione cercare collaborazione con il Terzo Settore nella co-programmazione e successiva co-progettazione di attività che siano compatibili con le finalità dell'ente ed in sinergia con le attività ad oggi esistenti sopra elencate.

3. Al fine di favorire e sostenere sinergie di rete con i soggetti giuridici operanti nel settore sociale presenti sul territorio e nell'ottica di promuovere l'applicazione degli strumenti amministrativi collaborativi in sostegno dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e non discriminazione, con il presente Avviso, come descritto nelle premesse, l'Ambito Livornese intende procedere all'**individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore con il quale e/o con i quali realizzare un percorso di co-programmazione** tramite il coinvolgimento dei medesimi nella ricognizione dei bisogni da soddisfare nonché degli interventi necessari così come alla realizzazione degli stessi tramite futuri specifici percorsi di co-progettazione, al fine di potenziarne l'offerta e con l'obiettivo di sviluppare progettualità originali ed innovative.

4. A tal fine si richiede che i soggetti interessati, i cui requisiti saranno verificati dall'Ente procedente e la cui approvazione sarà resa nota con atto Dirigenziale, in occasione della prima riunione che si terrà in modalità on-line sulla piattaforma che verrà successivamente indicata, presentino un **proprio documento di disamina dal quale emerga un'analisi dei bisogni relativi alle necessità di coloro in condizione di marginalità estrema** e dei conseguenti obiettivi da raggiungere per la realizzazione degli stessi, corredati da proposte di intervento coerenti alla vocazione dell'area descritta.

5. Si segnala che il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente.

## **ART. 2 – OBIETTIVI DELLA CO-PROGRAMMAZIONE**

1) La programmazione dovrà orientarsi ed essere finalizzata al perseguimento dei seguenti **obiettivi** di cui si dovrà tenere di conto nel documento di analisi del fabbisogno, come specificato al comma 4 del precedente Art. 1:

- Miglioramento del coordinamento dei servizi dedicati;

- Potenziamento delle strutture di contrasto alla marginalità estrema;
- Incremento dell'accessibilità ai servizi essenziali per le persone senza dimora;
- Rafforzamento della capacità inclusiva del territorio rispetto ai soggetti in condizioni di marginalità estrema.

### ART. 3 – OGGETTO E FINALITA'

1. Nell'ambito dei rapporti collaborativi generati dalla co-programmazione, l'Ambito Livornese ed il soggetto o i soggetti del Terzo Settore selezionato/i diverranno partner per l'elaborazione e l'eventuale realizzazione dei progetti necessari al perseguimento degli obiettivi programmati. L'elaborazione dei progetti avverrà in sede di "co-progettazione" e avrà ad oggetto i seguenti temi:

- Definizione e potenziamento del servizio di **Pronto Intervento Sociale**;
- Creazione di un **Centro Servizi** al cui interno vi sia possibilità di ottenere informazioni per l'accesso alla residenza anagrafica, per l'orientamento alla salute, per servizi dedicati quali il fermo posta per persone senza fissa dimora o servizi di residenzialità per convalescenze ed acuzie;
- Rafforzamento della rete dei servizi locali tramite il potenziamento dei progetti attualmente esistenti di **Housing First** e **Housing Led**;
- Potenziamento delle attività svolte dalle **Unità di Strada**;
- Coordinamento della rete di supporto per gli **aiuti alimentari**;
- Potenziamento della **mediazione linguistica** e culturale.

2. Lo sviluppo di eventuali ulteriori tematiche e bisogni emergenti ai tavoli di co-programmazione verranno aggiunte all'elenco sopra riportato e poste alla base delle future procedure di co-progettazione.

### ART. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

a) **Enti del Terzo Settore, Onlus** e, nelle more della conclusione delle procedure di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Dlgs 117/2017, gli altri enti che risultano essere iscritti nei registri attualmente previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del D.Lgs 117/2017;

b) **Enti pubblici** o altri organismi di diritto pubblico;

c) **Soggetti giuridici**, diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie, in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico, come di seguito illustrato.

2. E' esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

3. Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso:

- dei **requisiti di ordine generale** per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in

- ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- requisiti di **affidabilità morale e professionale** di partecipazione, correlati con le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità;
  - requisiti **tecnico-professionali**: si richiede comprovata esperienza nelle attività specifiche e nelle aree oggetto del presente Avviso;
  - **sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

#### 4. Inoltre i soggetti:

- devono essere in regola con le previsioni e gli obblighi in materia di **contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica**;
- non devono aver **concluso contratti di lavoro subordinato** o autonomo e non devono aver conferito incarichi a ex dipendenti dei Comuni che compongono l'Ambito Livornese (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del soggetto interessato al presente Avviso per conto dei Comuni che compongono il suddetto Ambito negli ultimi tre anni di servizio;
- devono applicare, nei casi previsti dalla normativa nazionale vigente, **il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale**, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le effettive attività da espletare;
- devono dichiarare **l'insussistenza di condanne penali**, di procedimenti penali anche pendenti riferiti al presidente, legale rappresentante e agli associati con potere decisionale;
- devono dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il **Codice di Comportamento** in vigore per i dipendenti del Comune di Livorno con riferimento alle attività in convenzione per quanto compatibili con l'attività ed il ruolo svolti, tali obblighi di condotta devono intendersi estesi a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di incarico ed a qualsiasi titolo. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi l'amministrazione, saranno inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di condotta.
- devono impegnarsi ad **assicurare**, contestualmente alla sottoscrizione della successiva Convenzione a conclusione del processo di co-progettazione, il personale dipendente o incaricato e i volontari (ex art 18 D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli **infortuni e le malattie** connesse allo svolgimento delle stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'ambito Livornese da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

- possedere le caratteristiche di cui all'art. 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017.

5. Si precisa inoltre che, per la verifica del possesso dei requisiti sopra elencati si farà riferimento all'art.101, comma 3 del D.lgs 117/2017, e nel dettaglio:

- per le Cooperative ex art 40 D. Lgs n.117 del 03/07/2017: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- per le Cooperative sociali ex legge n.381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato ex art. 32 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale ex art. 35 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- per gli altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n.117 del 03/07/2017: esibizione di copia dello Statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

#### **ART. 5 - DURATA**

1. Il quadro che emergerà a conclusione degli incontri della presente co-programmazione avrà corso per il periodo di tempo residuale corrispondente alla durata del mandato politico dell'attuale Amministrazione.

#### **ART. 6 - QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO**

1. Con riferimento alla fase di programmazione condivisa l'Ambito Livornese potrà concorrere con contributi finanziari ed economici a sostenere le spese di realizzazione degli interventi in seguito co-progettati. Si individuano ad oggi le seguenti Linee di Finanziamento:

a) **"Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"** istituito dall'articolo 1, comma 386 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e dall'articolo 7, commi 3 e 4, del D.Lgs. 147/2017, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Annualità **2020**;

b) **Avviso 4 PON Inclusione PO I FEAD** – Progetto “Rete regionale inclusione persone senza dimora” - **Rifinanziamento** di cui al Decreto n. 391 del 4.11.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

c) **Avviso pubblico 1/2021 PrInS** – Progetti Intervento Sociale da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU;

d) **PNRR e Next Generation EU – Missione 5** “Inclusione e Coesione”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

## **ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

1. I soggetti interessati ad aderire al presente Avviso dovranno presentare la propria domanda di partecipazione entro e non oltre il congruo termine di seguito indicato allegando la seguente documentazione:

- l'istanza di partecipazione – Allegato A -, pubblicata unitamente al presente Avviso sul sito internet del Comune di Livorno, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Curriculum esperienziale – Allegato B;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore legale rappresentante dell'Ente;
- Copia dello Statuto del soggetto proponente.

2. La documentazione richiesta dovrà riportare la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'AREA DELLA MARGINALITA' ESTREMA – AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LIVORNESE"** ed essere inviata **mediante PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito P.E.C.) [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it) entro e non oltre, a pena d'esclusione, il giorno **mercoledì 09 febbraio 2022**.

3. I richiedenti dovranno apporre la firma digitale valida e rilasciata da un certificatore abilitato secondo i dettami del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii *Codice dell'Amministrazione Digitale*, su tutti i documenti ove la firma venga richiesta. Il rischio del mancato recapito delle richieste rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte del Comune di Livorno, Ente capofila della gestione associata. I soggetti che hanno inviato la propria candidatura sono tenuti ad informare il Comune di Livorno delle eventuali variazioni nel possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della stessa.

4. Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le domande:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione (generali e/o tecnici);
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;



- non sottoscritte;
- proposte per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante;
- l'assenza della copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

6. Il presente Avviso sarà pubblicato per **20 giorni**.

7. Verificata la regolarità delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di cui sopra ed a seguito di esame e valutazione dei requisiti, l'Amministrazione procedente provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta ricezione ed accettazione della domanda di partecipazione e conseguentemente ad inviare, tramite il contatto email indicato, il link per la partecipazione al primo incontro che si svolgerà in data **11/02/2022** ore **10:00**.

#### **ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA**

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it)

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Consolve S.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021)

3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del



trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

## **Art. 9 - INFORMAZIONI**

1. Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail ai seguenti indirizzi: [mmoschei@comune.livorno.it](mailto:mmoschei@comune.livorno.it) - [gmanetti@comune.livorno.it](mailto:gmanetti@comune.livorno.it)

2. Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet del Comune di Livorno alla pagina *Bandi-Gare-Concorsi* nella sezione *Avvisi*. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della domanda di partecipazione. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

3. Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Arianna Guarnieri, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno.